

COME SPORGERE DENUNCIA

Se ritieni di essere stato vittima di discriminazioni a causa del tuo effettivo, o presunto, orientamento sessuale puoi sporgere denuncia presso lo Stato di New York, Divisione Diritti Umani.

La denuncia deve essere presentata entro un anno dal presunto atto discriminatorio. Per ulteriori informazioni al riguardo o per fissare un appuntamento, contatta l'ufficio regionale più vicino alla tua abitazione o al tuo ufficio oppure visita il nostro sito

www.dhr.state.ny.us.

ALCUNI ESEMPI

Sei una donna omosessuale e trovi un appartamento che vorresti affittare. L'agenzia immobiliare ti chiama per dirti che l'appartamento è stato affittato ad un'altra persona. Scopri tramite un amico che in realtà l'appartamento è ancora disponibile e che l'agenzia lo sta mostrando ad altri potenziali inquilini. Si tratta di una pratica illegale?

Se il padrone di casa e/o l'agenzia hanno preso la decisione di non affittarti l'appartamento a causa del tuo orientamento sessuale, si tratta di un atto illegale.

Sei eterosessuale e vuoi organizzare una cena in un ristorante della zona, invitando diversi amici, fra cui alcuni omosessuali. Anche se ci sono tavoli liberi, il proprietario del ristorante non vi fa sedere, sostenendo che i tavoli liberi sono prenotati. Dopo aver atteso più di un'ora al tuo gruppo non è stato ancora trovato un posto e alcuni tavoli rimangono vuoti. Si tratta di un comportamento illegale?

Se non hai ottenuto un posto a causa del tuo orientamento sessuale, reale o percepito, o di quello dei tuoi amici si tratta di un comportamento illegale in quanto è stato negato l'accesso ad un esercizio pubblico.

Lavori nel tuo attuale impiego da due anni. Durante questo periodo hai ricevuto una promozione e valutazioni positive del tuo lavoro. Durante una riunione uno dei dirigenti dice delle battute omofobe che ti fanno sentire a disagio. Decidi di lamentarti con lui e di contattare il Dipartimento risorse umane. Dopo questo incidente cominci a ricevere valutazioni negative del tuo lavoro e alla fine vieni licenziato. Si tratta di una pratica illegale?

La Legge sui Diritti Umani dello stato di New York vieta le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e vieta altresì le ritorsioni per aver presentato al datore di lavoro una denuncia interna o sporto denuncia presso la Divisione diritti umani. Se il tuo datore di lavoro ti ha discriminato e licenziato come ritorsione per aver denunciato la situazione, ha commesso un atto illegale.

DISCRIMINAZIONE PER ORIENTAMENTO SESSUALE

NEW YORK STATE
DIVISION OF
**HUMAN
RIGHTS**

ANDREW M. CUOMO, GOVERNOR

ONE FORDHAM PLAZA
BRONX, NEW YORK 10458
(718) 741-8400
Toll Free 1-888-392-3644
TDD (718) 741-8300

WWW.DHR.NY.GOV

La Legge sui Diritti Umani dello stato di New York vieta le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale reale o percepito.

La Legge sui Diritti Umani definisce orientamento sessuale "l'eterosessualità, l'omosessualità, la bisessualità, l'asessualità, sia effettive che percepite".

Nel 1945 New York è stato il primo stato ad emanare una legge contro le discriminazioni. Da quando è entrata in vigore la Legge sui Diritti Umani è stata costantemente aggiornata per riflettere le trasformazioni della società. Nel 2002 è stata promulgata la legge SONDA ("Sexual Orientation Non-Discrimination Act", ovvero legge contro le discriminazioni per orientamento sessuale) che ha aggiunto l'orientamento sessuale alle categorie protette dalla Legge sui Diritti Umani.

Lo stato di New York resta all'avanguardia nell'offrire tutela legislativa in una società in continua trasformazione. Se ritieni di essere stato/a vittima di discriminazioni puoi sporgere denuncia presso la Divisione diritti umani.

QUALI PROTEZIONI OFFRE LA LEGGE SUI DIRITTI UMANI?

Le discriminazioni sulla base dell'orientamento sessuale reale o percepito sono vietate in una varietà di contesti:

Lavoro. È vietato rifiutarsi di assumere o decidere di licenziare, trasferire in una posizione di livello inferiore, mettere in mobilità o molestare in alcun modo un dipendente a causa del suo orientamento sessuale.

Luoghi ed esercizi pubblici. È vietato rifiutare l'accesso o impedire la fruizione di luoghi ed esercizi pubblici, quali ristoranti, cinema, negozi, studi dentistici o medici, sulla base dell'orientamento sessuale dell'utente.

Iscrizione ad istituzioni educative non settarie.

È vietato rifiutare l'iscrizione a o l'utilizzo di scuole, "college" e università pubbliche non settarie sulla base dell'orientamento sessuale.

Casa. È vietato rifiutarsi di vendere o di affittare un alloggio, o decidere di sfrattare sulla base dell'orientamento sessuale. È vietato anche molestare o infastidire gli inquilini a causa del loro orientamento sessuale.

Credito e mutui. È vietato prendere decisioni sui termini di un prestito, compresa la sua durata e i tassi di interesse applicati, in base all'orientamento sessuale del mutuatario.

LA LEGGE SUI DIRITTI UMANI PREVEDE DELLE ECCEZIONI?

Si. La Legge sui Diritti Umani esenta dalle sue prescrizioni le "istituzioni religiose o confessionali", e/o le "organizzazioni a scopi caritatevoli o educativi" che sono "gestite, dirette o controllate da un'organizzazione religiosa o in rapporto con essa". Le organizzazioni religiose o basate su un credo religioso che rientrano in questa eccezione possono limitare l'impiego, la vendita o l'affitto di alloggi e le iscrizioni a persone della stessa religione, possono dare la priorità a persone della stessa religione e possono intraprendere altre azioni allo scopo di promuovere i principi religiosi per i quali sono state create o mantenute.

Nell'ambito degli alloggi, sono esentate dalle prescrizioni della legge le case bifamiliari in cui abita il proprietario.

QUALI RIMEDI PREVEDE LA LEGGE SUI DIRITTI UMANI?

I rimedi comprendono il recupero degli stipendi arretrati e dei benefit persi e degli stipendi futuri. Nella maggior parte dei casi potrà essere riconosciuto un risarcimento compensatorio per la sofferenza psicologica patita in conseguenza di un atto discriminatorio che sia stato dimostrato. La Divisione può imporre al colpevole di intraprendere certe azioni, quali la reintegrazione o la promozione di un dipendente, l'affitto o la vendita di un alloggio, o esigere che sia consentito l'accesso a un luogo o un esercizio pubblico, o può ingiungere al colpevole, sia esso un individuo o una società, di desistere dalla reiterazione di un'attività illegale.